

ALTA FORMAZIONE. Dal 20 ottobre il nuovo ciclo di PassionÉ Impresa

«Saef Academy»: nuova prospettiva per andare oltre

Baricco, Guidoni e Sacchi in Aib per supportare le aziende mettendo al centro dell'attenzione la creatività, il coraggio e le regole

Magda Biglia

Alta formazione per le aziende, non obbligatoria, innovativa e aperta. È il campo in cui si muove la seconda edizione di «PassionÉ Impresa», iniziativa della Saef Academy di Brescia che ricalca il copione dello scorso anno ma allarga la prospettiva a trecentosessanta gradi.

SE NEL 2015 l'entusiasmo e la carica erano stati trovati nello sport, coinvolgendo personaggi del calibro di Manuela Di Centa, Jury Chechi e Julio Velasco, in questa occasione sono tre i settori «scandagliati»: la letteratura di Alessandro Baricco, lo Spazio di Umberto Guidoni e lo sport con Arrigo Sacchi. I tre protagonisti non saranno soli in occasione degli appuntamenti fissati, alle 17.30 nella sala «Bretta» dell'Aib: farà gli onori di casa il prorettore dell'uni-

versità statale, Claudio Teodori, docente di Economia aziendale, a testimonianza del rapporto anche con l'ateneo confermato, di volta in volta, da un imprenditore che introdurrà al tema poi sviluppato dal relatore di turno.

Franco Ziliani, leader della Guido Berlucchi & C. spa di Borgonato di Corte Franca e considerato il «padre» del Franciacorta, tra i brand bresciani più conosciuti al mondo, il 20 ottobre interverrà sulla creatività per poi dare spazio a Baricco, scrittore e regista, storyteller, ideatore della Scuola di scrittura Holden. Maria Chiara Franceschetti, amministratore delegato della Gefran spa di Provvaglio d'Iseo, quotata in Borsa, immersa nella sfida del passaggio generazionale al femminile, anticiperà, il 3 novembre, l'intervento sul coraggio dell'astronauta Umberto Guidoni, unico italiano per due volte in missione con

la Nasa a bordo dello Space Shuttle. Giuseppe Cesari, della Ostilio Mobili spa di Capriolo, presidente del Brescia Calcio Femminile che ha saputo portare ai vertici in Italia, condividerà, il 10 novembre, il tema delle regole con Sacchi, figura di spicco nel mondo degli allenatori di calcio, «il migliore tecnico italiano» per il Times.

NON SOLO economia e finanza, considerato che il titolo degli appuntamenti 2016 è «Vedere oltre»: oltre i confini del pensiero, oltre i limiti dell'umano, oltre il sogno. «L'obiettivo è consentire ai partecipanti di proiettare lo sguardo andando al di là dei problemi quotidiani, con un atteggiamento positivo, nell'ascolto di percorsi di successo, frutto di impegno e fatica. Per riuscire, lo sanno bene gli imprenditori, servono in qualsiasi ambito inventiva, audacia e una buona dose di utopia come ci faranno capire i tre testimonial», spiega Paolo Carnazzi, amministratore delegato di Saef; con Giovanni Benedini, responsabile della formazione nella società di via Borgosatollo in città, ha illustrato i tre incontri che già hanno riscosso ampio



Umberto Guidoni



Alessandro Baricco



Paolo Carnazzi e Giovanni Benedini



Arrigo Sacchi

consenso: per il primo sono arrivate circa 200 adesioni. Nel 2015 sono stati in 945 a seguire i tre momenti, di tutte le età e settori. L'auspicio è di bissare il risultato, dato l'apprezzamento emerso per la particolare impostazione del programma formativo.

SAEF, attraverso la sua Academy, si occupa anche della formazione obbligatoria, compreso il capitolo sicurezza, o di tematiche come la gestione delle risorse umane, la gestione del cambiamento, la leadership, i valori dell'impresa moderna, con un centina-

io di docenti in tutta la provincia. Le ore erogate sono passate dalle 3.300 del 2011 (per 3.865 partecipanti), con fatturato di 980 mila euro, alle 9.638 del 2015 per 6.593 persone e ricavi saliti a un milione e 131.800 euro. «Proporremo anche percorsi specifici in fabbrica, cercando sempre di essere costruttivi, non orientati al solo documento attestante. Nelle 500 aziende che seguiamo per la sicurezza il tasso di infortunio, che in media è del 2,9%, è sceso allo 0,6%», ha concluso Paolo Carnazzi. ●

LA MOBILITAZIONE. Domani un'ora di sciopero

Sicurezza sul lavoro «Facciamo sistema per avere risultati»

Damiani: «Serve un reale coinvolgimento diretto dei lavoratori in azienda e dei loro rappresentanti»



Alessandra Damiani, leader Fim

Fim, Fiom e Uilm nazionali hanno proclamato domani un'ora di sciopero in tutte le aziende a fine turno. «Il tema sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - sottolinea Alessandra Damiani, leader della Fim-Cisl di Brescia -, nonostante una stringente normativa presente nel Paese, nasce da una necessaria impostazione culturale che troppo spesso relega l'attenzione sul tema all'ultimo posto delle priorità nelle imprese».

Non basta «un'azione di controllo fine a se stessa - aggiunge -, sono sempre più necessari modelli che mettano la partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti per individuare soluzioni necessarie, onde evitare che tutti gli sforzi siano vanificati nei fatti». Anche l'organizzazione del lavoro nelle aziende è fondamentale in tal senso, «come Fim auspichiamo che vi sia una volontà diffusa» per un reale coinvolgimento dei lavoratori. «Solo con la capacità di fare sistema - conclude Damiani -, possiamo pensare di rendere tutti i soggetti responsabili ad ottenere un risultato positivo e necessario su un tema così delicato». ●

In provincia

INIZIATIVE DI FILCTEM FEMCA E UILTEC

Un'ora di sciopero, questa settimana, a fronte della tragedia di Piacenza - dove un lavoratore è deceduto dopo essere stato travolto da un tir - e «a fronte degli innumerevoli incidenti sul lavoro che hanno causato più di 500 morti dall'inizio dell'anno». È l'invito rivolto da Filctem, Femca e Uiltec di Brescia alle Rsu delle aziende del comparto: un appello, come spiegato in una nota, già raccolto dai delegati della DTR (già C.F. Gomma) di Passirano e della Invatec (di Roncadelle e Torbole Casaglia) con lo «stop» previsto per domani.

LA PROCEDURA. Alle 12 la scadenza del bando

Stefana, sale l'attesa Oggi il «verdetto» per via Bologna

Obiettivo puntato sul futuro dello stabilimento ancora da vendere e dei 155 lavoratori



La Stefana in via Bologna a Nave

L'attenzione dei 155 lavoratori ancora in carico allo stabilimento e del sindacato è rivolta verso il notaio di Brescia, Mario Mistretta: nel suo ufficio entro le 12 di oggi vanno presentate le offerte per lo stabilimento di via Bologna della Stefana spa in concordato preventivo, l'unico dei quattro siti della società non ancora ceduto.

Alle 12,05 è prevista l'apertura delle buste con le eventuali proposte: nel caso di più manifestazioni d'interesse si procederà all'asta, con rilanci, prendendo come prezzo base l'importo più elevato tra quelli emersi. Il bando rispetto a quelli precedenti, non andati a buon fine, non prevede un importo base, ma la possibilità di offerte libere, comunque ragionevoli e congrue, oltre che di prendere in affitto per 2 anni il ramo d'azienda finalizzato all'acquisto definitivo. Nel caso nessuno dovesse farsi avanti il futuro si preannuncia non privo di insidie per gli occupati, «garantiti» fino a fine mese: poi potrebbe concretizzarsi lo spettro della mobilità. ●

Montecampione

VENDITA DI IMMOBILI

Beni in vendita per complessivi 1,710 milioni di euro, con possibilità di presentare offerte anche per ciascuno dei due singoli lotti. Sono quelli inseriti nell'ambito del fallimento della Montecampione Hotels sas di Artogne arrivata al capolinea nel 2013. Si tratta di un hotel con 140 stanze e di un immobile con 142 appartamenti. Le proposte vanno depositate entro le 12 del 3 ottobre allo studio del curatore, Filippo Brunori, in via Moretto a Brescia. In giorno dopo saranno aperte le buste: in caso di più interessati si procederà all'asta.

Brevi

A2A E GLI AZIONISTI

NORGES BANK OLTRE QUOTA 3% NEL CAPITALE DELLA SPA
Norges Bank al di sopra del 3% di A2A. L'istituto centrale norvegese, come emerge dagli aggiornamenti Consob sulle partecipazioni rilevanti, ha superato il 3,016% del capitale in diretta proprietà della spa quotata in Borsa. L'operazione risale al 15 settembre scorso.

SERVICE METAL (FGH)

NEL RINNOVO DELLE RSU LA FIM DI BRESCIA OTTIENE DUE DELEGATI
Nel rinnovo delle Rsu alla Service Metal Company srl di Mazzano (FGH), circa 70 addetti, specializzata nella produzione e vendita di pani in bronzo, ottone, barre piatte, tonde e semilavorati, la Fim (unico sindacato in fabbrica) ottiene due delegati. Soddisfatti i meccanici Cisl.

PARTNERS SPA

GORNO TEMPINI RAFFORZA LA SQUADRA NEL RUOLO DI ADVISOR
Partners spa, società di consulenza di Milano, rafforza la squadra con l'ingresso di Giovanni Gorno Tempini ne ruolo di advisor. Gorno Tempini, già amministratore delegato di Cdp e presidente del Fondo Strategico Italiano, è il neo presidente di Fondazione Fiera a Milano.

Credito Lombardo Veneto
www.crelove.it

Pierangelo Sandrini: Direttore commerciale di Credito Lombardo Veneto
Filiale di Sarezzo: Raffaele Zubani (Direttore) * Leonora Bonsignori * Denny Musatti

UNA NUOVA FILIALE NEL CUORE DELLA VALTROMPIA!

A SAREZZO, IN VIA ANTONINI 40

CI TROVI ANCHE A BRESCIA IN VIA ORZINUOVI, 75

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi illustrati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo in tutte le Filiali della Banca e sul sito www.crelove.it